MERCATO ATALANTA: DUBBIO PORTIERE, SI CERCA IL VICE DE ROON. BOGA QUANTO COSTI!

Il mercato dell'Atalanta da qualche settimana è entrato nel vivo, prima ancora della sua effettiva data d'inizio (1 luglio).

D'altronde si sa, il calciomercato non dorme mai, come il nostro Sartori che in questa estate dovrà fare i conti con alcune uscite ed entrate ben oculate.

Mercato Atalanta, cambio della guardia tra i pali?

(O)SPINA NEL FIANCO- L'interesse per il colombiano è vivo, e Gasperini ha fatto capire che vuole un portiere abile con i piedi. Se poi è pure colombiano e quindi ha già l'endorsement dei suoi compagni di nazionale Muriel e Zapata, la trattativa non può che essere agevole.

In scadenza nel 2022, ingaggio "basso" per le casse nerazzurre. L'identikit del portiere del Gasp. Non si molla però la pista Musso dell'Udinese, molto apprezzato sì, ma che la gioiellerie del patron Pozzo a Udine vende a prezzi troppo esosi. La trattativa rimane calda, ma finché non si abbasseranno le pretese dei friulani, Ospina rimarrà l'unica vera alternativa.

C'è chi potrebbe arrivare e chi quasi certamente lascerà Bergamo. Uno tra **Gollini e Sportiello** è destinato a emigrare altrove, e in quest'ottica Gollo ha sicuramente più richieste del suo secondo. La Lazio di Sarri avrebbe già chiesto informazioni e provato ad abbozzare un'offerta preliminare di 15 milioni, rispedita al mittente. Percassi chiede minimo 25

milioni per il suo portiere, il che potrebbe rendere complicata la sua partenza.

Mercato Atalanta, dubbi e incognite della difesa

INCOGNITA DIFESA- Con il mancato riscatto di Caldara e la sempre minor convinzione di trattenere Sutalo, in difesa qualcuno arriverà per dare man forte. Già trattenere Romero sarebbe un'impresa eccezionale, e tutta Bergamo attende solo l'ufficialità del riscatto dalla Juventus per abbandonare i timori di un suo precoce addio. Percassi chiede non meno di 50 milioni, e già questa presa di posizione fa ben sperare per la permanenza dell'argentino.

Accanto a lui inamovibili Toloi e Djimsiti, ma si lavora alle riserve. Il Verona per il talentuoso **Lovato** chiede minimo 20 milioni, al momento prezzo ritenuto "alto", ma si spera sempre nell'inserimento di qualche partita per abbassare le pretese scaligere.

Sven Botman del Lille campione di Francia ormai è acqua passata, perché i 40 milioni chiesti dal club francese sono irragionevoli. La pista **Ahmedhodzic** si è bruscamente e inspiegabilmente raffreddata. Al suo posto salgono le percentuali di un approdo di **Tomiyasu**, centrale ed esterno del Bologna che costa 25 milioni, ma il riscatto di Barrow (15 milioni) e il possibile inserimento di Colley potrebbero pagare interamente il giocatore.

Spesso però accanto alle voci di mercato verosmili, spuntano le cosiddette "bombe", in aiuto a giornalisti bisognosi di like.

Diciamolo subito una volta per non parlarne più: **Demiral** all'Atalanta è un sogno velleitario di inizio estate che non trova riscontri dal punto di vista economico (la Juve chiede

35 milioni e il suo ingaggio raggiunge quasi i 2 milioni.

C'è chi dà ancora Palomino tra i partenti, ma a questo punto non trattenerlo sarebbe il vero errore, data la situazione sul fronte delle entrate.

Caccia al vice Marten

CACCIA AL VICE DE ROON- Da anni si cerca di individuare il profilo del degno vice di De Roon, ma al momento i vari Pasalic, Kovalenko e Pessina si sono rivelati diversi e incompatibili con il ruolo espresso dall'olandese.

In attesa di scoprire le caratteristiche dell'ucraino, la caccia al sostituto naturale e tattico di Marten continua, e sembra che solo un olandese possa sostituire il nostro mediano. Koopmeiners dell'AZ è una trattativa in stato avanzato: secondo le ultime indiscrezioni, pare che l'Atalanta stia chiudendo attorno a una cifra di 16 milioni più di 2 di bonus, con un ingaggio pari a 1.5 milioni, e un contratto quadriennale.

Le piste **Schouten e Svanberg** si sono raffreddate, ma nei prossimi giorni potrebbero riprender quota, nel caso con l'olandese qualcosa vada storto.

P.S per i creduloni: **Rodrigo De Paul** era un sogno e rimarrà tale, dato che è quasi fatta per il suo passaggio all'Atletico Madrid per una cifra tra i 35/40 milioni. Vero è che l'Atalanta avrebbe disponibilità economica, ma tra l'avere e il voler affondare il colpo passa tutta la differenza del mondo.

Mercato Atalanta, idee poche e confuse in attacco

MESSIA(S) ED EREDI DI ILICIC- In attacco ha già le valigie

pronte **Josip Ilicic**, da tempo fuori dal progetto tattico del Gasp, ma latitano ancora le proposte ufficiali.

Milan e Lazio si sono fatte avanti timidamente, ma l'incostanza dello sloveno e la sua età destano qualche perplessità, nonostante entrambe sappiano bene il valore intrinseco del giocatore. La Dea vorrebbe monetizzare e replicare la trattativa conclusa con il Siviglia per Gomez, ma biancocelesti e rossoneri non paiono intenzionati a sborsare oltre 6 milioni per il fantasista nerazzurro.

Nel caso fosse proprio l'ex Fiorentina a spingere per cambiare aria, le parti potrebbero incontrarsi per discutere di un possibile abbassamento delle pretese. Sarri lo vorrebbe subito a Roma, ma Josip ha sempre fatto capire di voler rimanere vicino alla famiglia, e quindi a Milano.

In attesa di scoprire il suop futuro, Sartori ha già aperto la caccia al sostituto: sul taccuino il solito **Boga**, ma il Sassuolo chiede 40 milioni, troppi per le casse orobiche. Le possibili contropartite potrebbero far abbassare le pretese dei neroverdi, mala base d'asta rimarrebbe minimo 25 milioni.

Per questo motivo nelle ultime ore si fa sempre più calda ala pista **Messias del Crotone**, sicuramente più interessato a lasciare la Serie B per la Champions e non per la solita salvezza che invece garantirebbe il Torino di Cairo.

Non poteva mancare l'evergreen dell'estate, ossia l'eterno **Palacio** accostato a Gasperini, qualsiasi sia la squadra che alleni in quel momento.

Da due anni ogni estate pare che **Gasperini l**o richieda, e visto il legame che c'è tra i due dai tempi del Genoa, la cosa non sorprende, ma i quasi 38 anni collidono con la filosofia bergamasca. Tuttavia El Trenza potrebbe fare panchina senza problemi, e senza creare scompigli all'interno dello spogliatoio.

E Lammers? L'olandese probabilmente anche la prossima stagione potrebbe trovare poco il rettangolo da gioco, data l'inamovibilità dei vari Malinovskyi, Zapata, Muriel e Miranchuk, quindi l'ipotesi di un suo prestito è contemplato. Il Genoa si è proposto, così come il Bologna, ma al momento lo stesso giocatore non pare convinto di voler cambiare aria.